



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
194	18/10/2023	17	7

Oggetto:

Ditta CHIAROTEX SAS di Chiarolanza Antonio & C - Presa d'Atto del rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio per le ditte in possesso di certificazione ambientale per la gestione di un impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio di impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.223/2019 ha approvato le Linee Guida in materia di prevenzione incendi;
- con DD. n.131 del 05/09/2013 è stata rilasciata alla ditta CHIAROTEX SAS di Chiarolanza Antonio & C - P.Iva 03621070618 – l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato in Marcianise;
- con D.D. n.108 del 24/09/2014 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.185 del 29/07/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.176 del 17/09/2021 si è preso atto del cambio della sede legale.

Considerato che, la ditta, in possesso di certificazione ambientale ISO 14001.2015 con scadenza al 04/07/2024:

- ha presentato, ai sensi dell'art.209 del DLgs.152/2006 ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale, istanza acquisita al prot.reg. n.0052699 del 31/01/2023, successivamente integrata, volta ad ottenere il rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019;
- a corredo dell'istanza ha depositato la polizza fideiussoria n.2006875 stipulata con la REVO insurance spa, con scadenza al 13/07/2034, per un capitale massimo garantito pari ad E.35.000/00, a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Ritenuto che allo stato, sulla scorta della perizia asseverata a firma dell'ing. Nunzia Picardi attestante la rispondenza attuale dello stato dei luoghi dell'impianto a quanto autorizzato, sussistono le condizioni per la presa d'atto di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per le ditte in possesso di certificazione ambientale per la gestione di un impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la DGR 223/2019; la L.241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art.209 del DLgs.152/2006 ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale, del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio in favore della ditta CHIAROTEX SAS di Chiarolanza Antonio & C - P.Iva 03621070618 – per l'impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi sito in Marcianise fino al 23/10/2033 con le seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGR 8/2019;
 - b) rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
 - c) rispettare le prescrizioni in materia antincendio di cui alla DGR.223/2019;
 - d) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati;
 - e) rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
 - f) i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
 - g) i rifiuti devono essere stoccati in ceste sovrapposte per una altezza non superiore a 5 m;
 - h) nell'impianto non devono essere presenti altri impianti/attrezzature diverse da quelle autorizzate;
 - i) tutti i contenitori e/o le aree utilizzate per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
 - j) i rifiuti non possono essere stoccati all'interno dell'impianto per un periodo superiore a 6 mesi;
 - k) effettuare per le MPS destinate alla vendita ad utilizzatori finali (cicli di consumo) le necessarie determinazioni analitiche che attestino il rispetto delle caratteristiche di cui al punto 8.9.3 lettera a) del D.M. 05/02/98 e smi;
 - l) l'impianto deve essere vigilato h 24;
 - m) mantenere l'integrità delle pavimentazioni interne ed esterne;
 - n) la ditta è obbligata ad effettuare gli autocontrolli di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo, dandone comunicazione alla UOD e all'ARPAC;
- 2. di RINNOVARE** l'autorizzazione allo scarico delle acque in pubblica fognatura per il periodo di validità del presente atto.

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, VV.FF. di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del DLgs.152/2006.
7. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs.152/2006 smi.
8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta